

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

Rif. nota pec del 03/07/2023 (prot. AdB n. 16680 del
04/07/2023).

Protocollo n. 16877 del 05.07.2022

All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della
Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

Servizio 5

dipartimento.tecnico@certmai.regione.sicilia.it
servizio5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

- e p. c. Al Comune di Blufi (PA)
segreteria@pec.comune.blufi.pa.it
- “ “ “ Al Comune di Castellana Sicula (PA)
protocollo@pec.comune.castellana-sicula.pa.it
- “ “ “ Al Comune di Petralia Sottana (PA)
protocollo.petraliasottana@sicurezzapostale.it
- “ “ “ All'On. Presidente della Regione siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it
- “ “ “ All'Agenzia del Demanio
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it
- “ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****A.I.U. a favore del Dipartimento Regionale Tecnico – lavori nel Comune di Blufi (PA)*****

- **Lavori:** lavori di Somma Urgenza per l'eliminazione dello stato di pericolo derivante dallo scalzamento verificatosi nella pila n. 9 del viadotto sulla intercomunale n. 27 di Sant'Andrea nel territorio del Comune di Blufi (PA) a seguito degli eventi meteorologici del 15/05/2023.
- **Ditta:** Dipartimento Regionale Tecnico, via Munther n. 21 – 90145 Palermo – C.F. 80012000826.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota pec del 03/07/2023 (acquisita al prot. AdB n. 16680/2023) con la quale il Servizio 5 del Dipartimento Regionale Tecnico ha richiesto il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori in oggetto;

VISTA la documentazione tecnica ed amministrativa allegata alla sopracitata istanza prot. AdB n. 16680/2023 di seguito elencata:

- Richiesta Autorizzazione Idraulica Unica;
- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici n. 4;
- Comunicazione inizio lavori di somma urgenza ex art. 163 del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la realizzazione di interventi di consolidamento di una delle pile del viadotto della intercomunale n. 27 “*Di Sant’Andrea*” sul Fiume Imera Meridionale, nel territorio del Comune di Blufi (PA), al confine con il Comune di Petralia Sottana (PA) In particolare, gli interventi interessano la pila n. 9 del viadotto (Km 1+500), il cui sistema di fondazione è allo stato di fatto costituito da un plinto (9,20*6,60*2,00 m) che poggia su un gruppo di n. 8 pali di diametro 120 cm e lunghezza di circa 24 m. Il sistema di fondazione è interessato da fenomeni di dilavamento e sottoescavazione a causa dello scorrimento delle acque fluviali che hanno provocato uno scalzamento del terreno al di sotto del plinto con conseguente esposizione della testa dei pali di fondazione per circa m 2,00 fuori terra. Il progetto in argomento propone quindi la realizzazione di opere di protezione dall’erosione del terreno di sedime della fondazione della pila. In particolare, gli interventi di consolidamento della fondazione della pila consistono nella realizzazione di una palificata con pali trivellati di diametro Ø 600 collocati perimetralmente al plinto di fondazione della pila n. 9, posti ad interasse di circa m 1,00 con sovrastante cordolo di coronamento 70*80 cm a quota entro terra. Al di sopra del sistema fondazionale si prevede la realizzazione di un setto in cemento armato dello spessore di cm con cordolo sommitale 40*40 cm a quota fuori terra a chiusura e protezione della porzione scalzata. La pila oggetto degli interventi è localizzata sulla sponda sinistra del corso d’acqua; nel PAI del Bacino idrografico del Fiume Imera l’area di intervento ricade in zona censita a rischio idraulico per fenomeni di esondazione molto elevato R4 (CTR n. 622010 – carta del rischio idraulico n. 8);

PRESO ATTO del carattere di somma urgenza dell’intervento in oggetto finalizzato ad eliminare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, come comunicato con nota prot. n. 93448/ del 03/07/2023 a firma del RUP Geom. Francesco Carollo, allegata all’istanza prot. AdB n. 11680/2023;

CONSIDERATO che gli interventi in oggetto ricadono in area censita nel PAI del Bacino Idrografico del Fiume Imera Meridionale (072) a rischio idraulico per fenomeni di esondazione molto elevato R4 ma essendo necessari per la manutenzione straordinaria ed il consolidamento di un’infrastruttura pubblica, trattasi di interventi consentiti ai sensi dell’art. 26, comma 2, lett. f delle Norme di Attuazione del PAI, per cui questa Autorità di Bacino non deve esprimere alcun parere di compatibilità ai sensi delle N.d.A. del PAI;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il Fiume Imera Meridionale, corso d’acqua iscritto nell’elenco ufficiale delle acque pubbliche della provincia di Palermo al n. 310 con il nome “*Fiume Imera Meridionale e di Petralia*” e non trasferito al Demanio Idrico della Regione Siciliana con il D.P.R. n. 1503/1970 e pertanto ad oggi appartenente al Demanio dello Stato;

RILASCIA

al Dipartimento Regionale Tecnico – C.F: 80012000826:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere/attività in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo” del Fiume Imera Meridionale e alla realizzazione degli interventi** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. la presente Autorizzazione si riferisce esclusivamente alla realizzazione degli interventi in oggetto, da realizzarsi ai sensi dell’art. 163 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., di manutenzione straordinaria e consolidamento della pila n. 9 del viadotto della Intercomunale n. 27 “Di Sant’Andrea”, finalizzati a mettere in sicurezza l’infrastruttura viaria ed evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o attività che possa alterare il buon regime delle acque;
2. dovranno essere adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
3. durante l’esecuzione dei lavori venga nominato un Soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
4. nel corso dell’esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque fluviali, significando l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale né da attrezzature varie se non quelle indispensabili all’esecuzione degli interventi in oggetto e durante l’esecuzione degli interventi stessi;
5. non dovranno arrecarsi danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell’area interessata dai lavori e nell’immediato intorno, con particolare riferimento al ripristino della situazione ante operam della sponda sinistra del Fiume Imera sulla quale è localizzata la pila oggetto di intervento;
6. i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall’intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
7. vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Proprietario/Gestore dell’infrastruttura viaria, alla luce anche dei contenuti della Circolare di questa Autorità di Bacino prot. n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo interferito dal viadotto, per un congruo tratto a monte e a valle rispetto alla sezione di interferenza, in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
8. in ogni tempo è ad esclusivo carico del Proprietario/Gestore dell’infrastruttura viaria la remissione di eventuali danni che le opere di progetto possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;
9. l’Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni e/o Enti.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina **“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”**.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Dott. Geol. Valeria Innocente

Il Segretario Generale
SANTORO